

Università degli Studi di Siena

Settimana di visita istituzionale 20-24 ottobre 2025



Scheda di valutazione - Dipartimento

Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente

E.DIP) Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti

E.DIP.1)

E.DIP.1) Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

E.DIP.1.3 Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.

E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

[Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.1].

Autovalutazione:

E.DIP.1.1 Il Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente ([DSFTA](#)) è stato costituito nel novembre 2012 (E.DIP.1_DC_1) dalla fusione dei Dipartimenti di Scienze della Terra, Fisica e Scienze Ambientali a cui si è aggiunto un gruppo di ricercatori del Dipartimento di Chimica.

Il DSFTA è costituito da 55 docenti, 28 unità di Personale Tecnico di Ricerca e 4 unità di Personale Tecnico Amministrativo (PTA) (E.DIP.1_DC_2 p. 8). L'organizzazione del DSFTA è disciplinata dallo Statuto di Ateneo e prevede un [Consiglio di Dipartimento](#), composto dai professori e ricercatori, rappresentanti di studenti, dottorandi, assegnisti di ricerca e del PTA, e il Direttore di dipartimento. Per quanto riguarda la progettazione e la gestione della didattica e la sua supervisione il DSFTA è dotato di 4 [Comitati per la Didattica](#) (CpD), e dalla [Commissione Paritetica Docenti Studenti](#) (CPDS), gestiti secondo quanto previsto dal [Regolamento Didattico di Ateneo](#).

Il DSFTA definisce la propria visione di pianificazione strategica attraverso il documento di Programmazione Triennale del Dipartimento (PTD) (E.DIP.1_DC_2), mentre la missione del dipartimento si articola nei 3 settori principali definiti dal documento di Programmazione Strategica dell'Ateneo (PSA) (E.DIP.1_DC_3); didattica, ricerca e terza missione.

Sono considerati strategici degli obiettivi citati nel PSA:

- per la didattica, il miglioramento dell'offerta formativa e attrattività (anche internazionale);
- per la ricerca, lo sviluppo delle attività di collaborazione, soprattutto internazionali, l'incremento dell'internazionalizzazione del personale di ricerca e dei dottorati, del ranking delle pubblicazioni, promozione di attività di ricerca e la valorizzazione del c. terzi attraverso un confronto continuo con le aziende del territorio;
- per la terza missione, la diffusione delle conoscenze scientifiche e delle attività di ricerca, la valorizzazione del patrimonio culturale del dipartimento, inclusi i musei e le collezioni.

La missione del DSFTA consiste nel promuovere l'eccellenza nella ricerca e nella didattica in tutte le aree scientifiche che lo caratterizzano e nel rafforzare e valorizzare il già consolidato rapporto con il territorio anche nell'ottica della sostenibilità ambientale e sociale.

In linea con quanto riportato nel PTD, la strategia del DSFTA copre:

- il reclutamento di giovani ricercatori, assegnisti e dottorandi di ricerca;
- il potenziamento e l'arricchimento dell'offerta formativa;
- lo svolgimento di attività e progetti di ricerca di carattere nazionale ed internazionale;
- lo svolgimento di attività di trasferimento tecnologico, di promozione della formazione universitaria e di diffusione della cultura scientifica;

- la realizzazione di azioni volte a consolidare e implementare le sinergie tra le diverse aree scientifiche interne tramite creazione di gruppi di ricerca interdisciplinari, così come in collaborazione con altri dipartimenti e strutture di ricerca.

.DIP.1.2 Le linee strategiche del DSFTA sulla didattica, ricerca e terza missione sono descritte in documenti pubblicamente accessibili sul sito di ateneo e nelle pagine del dipartimento <https://www.dsfta.unisi.it/it>.

Il DSFTA promuove per la **didattica** un'[offerta formativa di alto livello](#), con particolare attenzione:

- alle tecnologie innovative;
- all'internazionalizzazione;
- agli scambi culturali di studenti e docenti;
- ai tirocini e tesi aziendali per gli studenti dei corsi di laurea;
- alla creazione di spazi dedicati come laboratori didattici e aule di studio e confronto;
- alle offerte di percorso di laurea con connotazione professionalizzante, ad es. il Corso di Studio in [Tecnologie per l'Ambiente, le Costruzioni e il Territorio](#) (TACT).

L'offerta formativa dei corsi di studio è redatta, seguendo le linee guida di ateneo ed un preciso scadenziario, dai CpD e dalla CPDS nella Scheda Unica Annuale (SUA) (E.DIP.1_DC_4) dei corsi di studio, dalle relazioni dei comitati e dai rapporti di riesame.

Le linee strategiche riguardanti la ricerca e la terza missione sono descritte nel PTD e, per il legame con le politiche di reclutamento, nel Documento di Programmazione Ruoli (E.DIP.1_DC_5).

Il DSFTA promuove la partecipazione a collaborazioni internazionali, mantiene rapporti con importanti [laboratori di ricerca nazionali ed internazionali](#), afferisce a consorzi interuniversitari, promuove lo sviluppo sostenibile dei processi produttivi e la condivisione della conoscenza attraverso:

- la creazione di contatti con le principali aziende del settore industriale di riferimento del territorio;
- il rafforzamento e la valorizzazione dei laboratori e delle attività multidisciplinari, incluse quelle svolte nei Centri Interdipartimentali con partecipazione del personale docente;
- sostegno all'innovazione attraverso i [rapporti con enti, imprese e Spin Off](#).

Di particolare interesse per le iniziative di interesse sociale, nel DSFTA sono presenti importanti collezioni storico-scientifiche, che fanno parte del [Sistema Museale Universitario Senese](#) (SIMUS), tra cui:

- la [collezione di strumenti di Fisica](#);
- il [museo di Scienze della Terra](#);
- l' [Osservatorio Astronomico](#).

E.DIP.1.3 Il DSFTA sostiene le [collaborazioni e gli incontri periodici](#) tra il mondo accademico e quello dell'industria anche per rafforzare il collegamento dell'offerta formativa del DSFTA con il mondo del lavoro e con le istituzioni interessate, attraverso le azioni del Comitato di Indirizzo.

Le attività in conto terzi e le collaborazioni con EPR nazionali ed internazionali vengono promosse e monitorate dalle commissioni di terza missione e della ricerca. I risultati dell'azione di monitoraggio sono riassunti nei rapporti interni di riesame della ricerca (E.DIP.1_DC_6 p. 10-11) e terza missione (E.DIP.1_DC_7 p. 7).

Vengono attuate anche azioni finalizzate al potenziamento dei laboratori congiunti (E.DIP.1_DC_2 p. 25), e dei rapporti con realtà industriali del territorio attraverso [incontri di presentazione](#) delle attività di ricerca e dei servizi offerti dal DSFTA. Queste attività sono [intraprese](#) anche presso il Centro di GeoTecnologie (CGT) di San Giovanni Valdarno afferente al DSFTA.

Il DSFTA ospita il Gruppo Collegato della Sezione di Pisa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare ([INFN](#)) che, grazie ad una convenzione con l'ateneo, promuove la ricerca scientifica nel campo della fisica nucleare, subnucleare, astroparticellare e delle interazioni fondamentali, nonché la ricerca e lo sviluppo tecnologico. Tale convenzione permette l'utilizzo reciproco di apparecchiature scientifiche, il cofinanziamento di eventuali programmi di ricerca di rilevante interesse nazionale e la partecipazione del personale universitario ai programmi di formazione promossi dall'INFN.

E.DIP.1.4

Gli obiettivi strategici del DSFTA sono definiti nel PTD in base alla plausibilità e coerenza degli obiettivi proposti:

- con le politiche e le linee strategiche di Ateneo;
- con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili;
- con i risultati della VQR;
- con gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN;
- con i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

Per la valutazione delle performance si tiene conto degli indicatori indicati da Anvur (E.DIP.1_DS_1), in particolare:

- per la didattica: D1, ID1;
- per la ricerca: R1, IR1, IR2 sulla ricerca;
- per il trasferimento tecnologico: TT2 e TT3;
- per il Public Engagement: PE1.

L'offerta formativa dei corsi di studio è redatta, seguendo le linee guida di ateneo ed un preciso scadenziario, dai CpD e dalla CPDS nei seguenti documenti:

- la Scheda Unica Annuale (SUA) (E.DIP.1_DC_4) del corso di studio;
- la Relazione annuale della CPDS, articolata per corsi di studio;
- la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), redatta annualmente dai CpD sulla base delle linee guida previste dal sistema AVA;
- il Monitoraggio delle azioni di miglioramento, redatto con cadenza annuale dal CpD che descrive le azioni di miglioramento a seguito delle segnalazioni e dei suggerimenti riportati nella relazione annuale della CPDS;
- il Rapporto di Riesame ciclico, redatto almeno ogni 5 anni, o quando necessario, dal CpD che analizza gli obiettivi prefissati e valuta le performance realizzate e i risultati raggiunti.

La valutazione degli obiettivi del DSFTA è monitorata dai rapporti di riesame interni ed i livelli di raggiungimento sono molto soddisfacenti, con una elevata partecipazione a bandi competitivi, circa 100 l'anno in media, e una crescita delle convenzioni, consulenze e collaborazioni, quasi raddoppiata nell'ultimo quinquennio (E.DIP.1_DC_6 quadro 2 tabella 6).

La definizione degli obiettivi di ricerca e il loro raggiungimento sono stati valutati fino al 2024 nei documenti di Riesame della Ricerca (E.DIP.1_DC_6 p. 7) ma continuano a essere monitorati attraverso una verifica in tempo reale delle pubblicazioni su IRIS e del numero di articoli sulle piattaforme Scopus/WOS al fine di migliorare i parametri di qualità rispetto all'ultima VQR.

La definizione degli obiettivi di ricerca è stata preceduta dall'analisi dei risultati della VQR 2015-2019, partendo da una valutazione (indicatore R) per le quattro aree: 02 scienze fisiche ($R=0,88$), 03 scienze chimiche ($R=0,88$), 04 scienze della terra ($R=0,99$) e 05 scienze biologiche ($R=1,08$), alcuni in lieve flessione rispetto alla VQR 2011-2014, ma in media superiori al valore medio nazionale ($R=1$).

Sul piano dei finanziamenti competitivi il DSFTA dimostra una crescita significativa dal 2021 al 2023 che viene mantenuta tale anche nel 2024 (E.DIP.1_DC_2 p. 10-11 indicatore B.b). Tale incremento dell'indicatore conferma l'efficacia delle misure/azioni intraprese a supporto della ricerca e della competitività del DSFTA su bandi competitivi inclusa l'internazionalizzazione e il raggiungimento degli indicatori.

Punti di Forza:

- Pianificazione strategica dipartimentale coerente con la pianificazione di Ateneo. Nel Piano Triennale (PTD) del Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente (DSFTA) 2024-2026 si fa esplicito riferimento al progetto culturale, alla visione e agli obiettivi relativamente alla didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale del Dipartimento. Il documento di pianificazione strategica triennale si apre con un richiamo agli obiettivi di pianificazione strategica di Ateneo, che vengono declinati a livello di PTD, sottolineando così la coerenza tra la pianificazione strategica di Ateneo e quella Dipartimentale. Gli obiettivi strategici dipartimentali coprono le aree di didattica, ricerca, terza missione e impatto sociale, con una programmazione triennale (a.a. 2026-2027 oppure anno solare 2026).

- Intensa attività di collaborazione. Il Dipartimento è caratterizzato da una forte multi-disciplinarietà, sia a livello di progettualità didattica che di attività di ricerca, attraverso la collaborazione a ricerche e progetti nazionali ed internazionali. La Sezione 2 del PTD (Monitoraggio di chiusura del PTD precedente) relativa a Convenzioni, consulenze e collaborazioni mostra che il Dipartimento è molto attivo da anni in collaborazioni con enti pubblici, con enti su scala regionale ed internazionale e con soggetti privati. Il Dipartimento è attivo anche nelle collaborazioni internazionali di natura didattica (programma Erasmus, Master internazionale Coimbra; co-tutele PhD) e di natura scientifica su tematiche di ricerca emergenti (es. UN Ocean Decade; International Science Council; Scientific

Committee for Antarctic Research; National Geographic; Marie Curie Doctoral Network).

- **Definizione di obiettivi plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo.** Gli obiettivi proposti dal DSFTA nel proprio piano strategico triennale (riportati nella Sezione 6 del PTD – Tabella riepilogativa con obiettivi, indicatori, valori iniziali e valori target) sono coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo e plausibili con le risorse di personale, economiche e strutturali e di conoscenza.

Aree di miglioramento:

- **Limitata formalizzazione delle attività preparatorie alla pianificazione strategica dipartimentale e assenza di declinazione annuale degli obiettivi.** Malgrado l'estesa analisi degli indicatori relativi al monitoraggio della programmazione triennale precedente (2021-2023) riferiti al Dipartimento, il Piano Triennale di Dipartimento non identifica in modo puntuale i punti di forza, di debolezza, le opportunità e i pericoli, cioè non viene formalizzata una analisi SWOT, quale premessa per la programmazione 2024-2026. Inoltre, non è previsto uno scorrimento annuale, così come non sono presenti degli obiettivi annuali all'interno del triennio, con eventuale rimodulazione dei target.

- **Limitata visibilità e disponibilità delle informazioni sul sito web del Dipartimento.** Ad esempio, la visione e la missione del Dipartimento sono esplicitate nel Piano Triennale di Dipartimento 2024-2026 ma non nella pagina web del Dipartimento, che riporta solo una descrizione delle attività di ricerca e didattiche. Inoltre, il Piano Triennale di Dipartimento 2024-2026 non è pubblicato sul sito web del Dipartimento, ma è presente solo sul [sito web di Ateneo](#), limitandone così la visibilità per i portatori di interesse.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**E.DIP.1_DC_1

Descrizione:PROPOSTA COSTITUZIONE DIPARTIMENTO D.R. n. 1069/2012 del 20 luglio 2012 - Decreto di istituzione dei dipartimenti presso l'Università di Siena

Dettagli:https://www.unisi.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/DR1069%2020_07_2012.pdf

File:E.DIP.1_DC_1 progetto_DSFTA.pdf

- **Titolo:**E.DIP.1_DC_2

Descrizione:PIANO TRIENNALE DI DIPARTIMENTO (PTD) 2024 - 2026 - Documento di programmazione strategica del dipartimento, 5/12/2024 Prot. 0241127 del 05/12/2024

Dettagli:https://www.dsfta.unisi.it/sites/st01/files/allegatiparagrafo/12-05-2025/ptd_2024-2026_dsfta-09dic2024.pdf

File:E.DIP.1_DC_2 ptd_2024-2026_dsfta-09dic2024.pdf

- **Titolo:**E.DIP.1_DC_3

Descrizione:PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2024-2026: GROWING OUR FUTURE - Piano Strategico di Ateneo

Dettagli:https://www.unisi.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/PROGRAMMAZIONE%20STRATEGICA%202024-2026_agg.%20dicembre%202024_0.pdf

File:E.DIP.1_DC_3 PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2024-2026_agg. dicembre 2024_0.pdf

- **Titolo:**E.DIP.1_DC_4

Descrizione:Offerta Formativa a.a. 2024/2025 proposta di attivazione dei Corsi di Studio - Consiglio di Dipartimento del 28.05.2024, rep. 142/2024, prot. 100711 del 30.05.2024

Dettagli:

File:E.DIP.1_DC_4 delibera-28-05-2024_06-01-sua-cds-2024-2025_signed_signed.pdf

- **Titolo:**E.DIP.1_DC_5

Descrizione:Programmazione ruoli DSFTA, Prot. 0241127 del 05/12/2024

Dettagli:

File:E.DIP.1_DC_5 Programmazione ruoli DSFTA_0.pdf

- **Titolo:**E.DIP.1_DC_6

Descrizione:Riesame Ricerca

Dettagli:https://www.dsfta.unisi.it/sites/st01/files/allegatiparagrafo/06-05-2025/riesame_dsfta_2023_final.pdf

File:E.DIP.1_DC_6 riesame_dsfta_2023_final.pdf

- **Titolo:**E.DIP.1_DC_7

Descrizione:Riesame Terza Missione

Dettagli:https://www.dsfta.unisi.it/sites/st01/files/allegatiparagrafo/06-05-2025/riesame_terza_missione_dsfta_2023.pdf

File:E.DIP.1_DC_7 riesame_terza_missione_dsfta_2023.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**23/10/2025 Slot 1 Incontro con il Direttore e con il Vice-Direttore

Descrizione:vedi analisi documentale

Dettagli:

- **Titolo:**23/10/2025 Slot 4 Incontro con i responsabili della AQ e una rappresentanza delle commissioni istituite nel Dipartimento

Descrizione:vedi analisi documentale

Dettagli:

- **Titolo:**Pagina web: Rapporti con enti, imprese e Spinoff consultata il 21/09/2025

Descrizione:

Dettagli:

File:D. DIP 1 Rapporti con enti, imprese e Spinoff _ Dipartimento di Scienze fisiche, della Terra e dell'ambiente.pdf

E.DIP.2)

E.DIP.2) Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale

E.DIP.2.1 Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.

E.DIP.2.2 Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.

E.DIP.2.3 Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.

E.DIP.2.4 Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.

E.DIP.2.5 Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno.

[Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.2].

Autovalutazione:

E.DIP.2.1 Per la gestione del DSFTA, il direttore si avvale di [delegati e referenti](#) di sua nomina, i quali possono, a loro volta, avvalersi di commissioni da loro stessi nominate.

Il DSFTA dispone di un'[organizzazione e di un sistema di monitoraggio](#) funzionali alla realizzazione della sua strategia. Il DSFTA è inoltre dotato di una struttura organizzativa dedicata al monitoraggio e all'ottimizzazione della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale, incentrata sulle figure dei rispettivi delegati e delle commissioni di supporto, ad es. CR, CPDS, ecc.

Il DSFTA dispone di uno speciale organo di gestione denominato Gruppo di Lavoro (GdL), istituito nel Novembre 2021 (E.DIP.2_DC_1), con una struttura più snella che rimpiazza la Giunta di Dipartimento, soppressa su decisione del DSFTA già nel Novembre 2015 (E.DIP.2_DC_2). Il GdL comprende il direttore, che lo presiede, il vice direttore, i responsabili delle tre sezioni, i coordinatori dei due Dottorati, i delegati della Didattica, Ricerca e Terza Missione del Dipartimento, ed altre figure del DSFTA, nominate dal direttore. Il GdL ha il compito di analizzare e monitorare l'implementazione delle linee strategiche, analizzare eventuali problematiche e organizzare azioni di correzione, delegando ai componenti il compito di seguire i lavori e verificare il loro avanzamento, proponendo azioni di verifica e di implementazione che sono successivamente discusse nel Consiglio di Dipartimento (CdD).

Le attività di quality assurance di cui sopra sono correlate fra loro. È compito del GdL proporre al CdD azioni volte al conseguimento di una efficiente integrazione di queste attività, tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

QUALITA' DELLA DIDATTICA La gestione della offerta formativa didattica del DSFTA è affidata ai CpD mentre il controllo della qualità dell'offerta formativa didattica è affidata ai comitati di indirizzo che sono costituiti da una rappresentanza di organizzazioni della produzione di beni e servizi e delle professioni ed opera attraverso un opportuno confronto con i soggetti che, pur esterni all'università, sono portatori di interessi nei confronti dei prodotti formativi universitari.

Il DSFTA dispone dal 2016 (E.DIP.2_DC_3) di un [Comitato di Indirizzo](#) dei corsi di studio delle classi L-30, L-32, L-34, LM-74 E LM-75 a cui si è aggiunto nel 2024 (E.DIP.2_DC_4) il [Comitato di Indirizzo](#) per il nuovo corso di laurea in Tecnologie per l'Ambiente, le Costruzioni e il Territorio.

L'analisi dell'efficacia della Didattica viene svolta dai CpD e, per la soddisfazione dell'offerta formativa, attraverso i [questionari di valutazione](#) che vengono valutati nella giornata per la restituzione dei risultati della rilevazione dell'opinione studenti (E.DIP.2_DC_5). La CPDS vigila sull'operato dei CpD e si occupa del monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, anche mediante il monitoraggio di opportuni indicatori, adeguatamente armonizzati con gli indicatori ANVUR, volti a misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi nella didattica, indicando le azioni di miglioramento necessarie.

QUALITA' DELLA RICERCA Un'apposita Commissione Ricerca (CR) è nominata dal Direttore per svolgere le azioni di monitoraggio delle attività di ricerca. La CR opera secondo quanto descritto nel PTD mediante azioni di monitoraggio e verifica degli obiettivi prefissati in linea con gli indicatori del PSA (R1.A1.1; IR1; IR1.A1.1; IR 2;IR.2.A2.1) , riunendosi mensilmente,

- monitora ed analizza le attività di ricerca,
- promuove la conoscenza ed analizza i dati delle pubblicazioni via via inserite nel database di ateneo per valutare gli indicatori di produttività (h-index, impact factor delle riviste, ecc.) rispetto alle soglie di produttività scientifica della ASN.

La CR monitora gli indicatori di produttività con strumenti sviluppati all'interno del dipartimento e con i vari cruscotti forniti dall'Ateneo, i risultati sono costantemente aggiornati e resi disponibili per la scrittura dei documenti di riesame interno e del PTD.

La CR ha supportato attivamente l'ateneo nella VQR 2020-2024 con la presentazione di 135 prodotti del DSFTA di cui il 95% di classe

A/A e A/B-B/A per il personale docente e 100% di classe A/A per gli ex dottorandi del DSFTA (E.DIP.1_DC_6).

Dall'ultima verifica risulta che il 70% del personale di ricerca a tempo indeterminato (PA+RU) ha abilitazione scientifica alla 1a e 2a fascia.

E.DIP.2.2 Il personale tecnico-amministrativo (PTA) a servizio del Dipartimento si distingue in PTA afferente al Dipartimento e PTA afferente a strutture non dipartimentali che hanno un rapporto funzionale con il Dipartimento.

Rientrano nella seconda casistica gli uffici di supporto alla Didattica ([Ufficio Progettazione Corsi e Programmazione - via Mattioli](#) e [Ufficio Servizi agli Studenti - via Mattioli](#)) e la [Segreteria Amministrativa](#). La programmazione del lavoro svolto dal PTA afferente a queste strutture non dipartimentali è definita annualmente nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), che riporta gli obiettivi delle singole strutture in coerenza con la pianificazione strategica di Ateneo. Oltre a quanto descritto nel PIAO, il monitoraggio delle attività avviene anche attraverso incontri periodici, con cadenza almeno bimestrale, organizzati dalle figure apicali di riferimento, ovvero la dirigente dell'area servizi allo studente con i/le responsabili degli uffici servizi agli studenti e di programmazione e la Direttrice Generale con i/le responsabili delle segreterie amministrative.

Il GdL gestisce la programmazione del lavoro svolto dal PTA assegnato al dipartimento e vengono formulate le proposte di riconoscimento di strutture del DSFTA e delle responsabilità del personale coinvolto. Effettua rilevazioni, in base alle quali viene individuato il personale di riferimento per ogni laboratorio, sia per la responsabilità che per la sicurezza.

Al PTA vengono assegnate responsabilità tecniche dei laboratori di ricerca in cui operano e i loro obiettivi vengono stabiliti dal responsabile scientifico del laboratorio in base alle attività dei progetti che vi afferiscono (E.DIP.2_DC_6).

Annualmente il Direttore, coadiuvato dagli eventuali valutatori intermedi, provvede alla valutazione dei comportamenti organizzativi del PTA assegnato al DSFTA e del Responsabile Amministrativo.

E.DIP.2.3 La struttura organizzativa del DSFTA programma le attività di monitoraggio e riesame periodico della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.

Il DSFTA dispone di un sistema di AQ articolato in commissioni che riferiscono al GdL:

- il controllo di qualità della didattica pre-laurea viene effettuato da [comitati](#) coordinati dai presidenti dei CdS, dal coordinatore della [CPDS](#), dal referente per il Tutorato, dal delegato per il Placement Office e Career Service, dal referente per l'Orientamento;
- il controllo di qualità dei dottorati viene effettuato dai comitati presieduti dai coordinatori dei dottorati;
- il processo di AQ della ricerca è affidato ad una commissione coordinata dal delegato alla ricerca che, in sintonia con il direttore, valuta le performance (in itinere, mid-term e finale) del dipartimento nella VQR. Le criticità emerse e le azioni correttive vengono discusse prima nel GdL e successivamente nel CdD (E.DIP.1_DC_6);
- il processo di AQ della TM, trasferimento tecnologico, e attività ad impatto sociale, viene seguito da una commissione nominata dal delegato alla TM e coadiuvato dai membri delle attività di Orientamento. (E.DIP.1_DC_7).

Tali commissioni sono responsabili della redazione dei periodici Rapporti di Riesame, seguendo le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo (<https://www.unisi.it/ateneo/il-sistema-aq>) ed interagendo proficuamente con quest'ultimo per eventuali revisioni e integrazioni.

E.DIP.2.4 Il DSFTA effettua un monitoraggio continuo allo scopo del miglioramento continuo della qualità di CdS, Dottorati, Ricerca e Terza Missione.

I dati necessari al monitoraggio vengono acquisiti durante l'anno tramite sondaggi o moduli dedicati:

- alla didattica, a cadenza semestrale oppure annuale;
- alla ricerca, con la rilevazione della partecipazione ai bandi competitivi e progetti di ricerca in corso d'anno;
- alla terza missione, delle iniziative di PE, sia a livello di ateneo che dipartimentale, con cadenza almeno annuale;
- ai dottorati, con la raccolta delle attività dei dottorandi, partecipazione a conferenze, pubblicazioni scientifiche e periodi di permanenza all'estero.

I dati raccolti sono successivamente agglomerati e analizzati negli specifici documenti di riesame interno. L'analisi del raggiungimento degli obiettivi e le azioni proposte di miglioramento è inserito nel PTD, discusso ed approvato dal CdD.

E.DIP.2.5 Il sistema di AQ del DSFTA è periodicamente sottoposto a periodico riesame interno tramite i documenti annuali di Riesame Ciclico (E.DIP.2_DC_7).

Il sistema AQ dipartimentale viene rivisto dalla CR e TM in funzione delle esigenze del PTD, promuovendo iniziative di raccolta e analisi dati con moduli online e strumenti statistici per realizzare una cruscotto dipartimentale. La cadenza delle verifiche è semestrale.

Inoltre la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) elabora analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Punti di Forza:

- **Organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.** Il Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente presenta un'organizzazione interna in grado di supportare efficacemente la strategia dipartimentale nelle aree della didattica, della ricerca e della terza missione. Il Dipartimento è suddiviso in 3 sezioni, che ricalcano i Dipartimenti di fondazione: Scienze Ambientali, Scienze della Terra e Fisica. Il coordinamento tra le diverse aree e le diverse attività è assicurato dal "Gruppo di Lavoro" (GdL), attivo dal 2021 e di recente formalizzato. La presenza di delegati (per l'assicurazione della qualità, la ricerca, la didattica, la terza missione, la comunicazione, l'orientamento) e di commissioni (commissioni per la didattica, commissione paritetica docenti-studenti, commissione ricerca) garantisce la gestione di tutte le attività e il coordinamento con l'Ateneo. La struttura amministrativa è supportata da personale dedicato, con uffici specifici per didattica, ricerca e terza missione.

- **Intensa attività di monitoraggio dei risultati.** Oltre alle attività di monitoraggio proprie dei CdS, anche le attività di Ricerca e di Terza Missione, trasferimento tecnologico ed Impatto Sociale sono monitorate in modo regolare e sistematico già da tempo, tramite la redazione di specifici *"Rapporti di Riesame Annuale"* che, fino al 2024, hanno riassunto i risultati ottenuti. A partire dal 2025 è stato redatto un vero e proprio Piano Triennale Dipartimentale (PTD) 2024-2026, documento allegato al Piano Strategico di Ateneo, che riporta anche il monitoraggio di chiusura della programmazione 2021-2023. Il monitoraggio riguarda l'andamento di indicatori sulla didattica, inclusi i dottorati di ricerca, le convenzioni, consulenze e collaborazioni, l'internazionalizzazione, la ricerca e la terza missione.

Aree di miglioramento:

- **Limitata evidenza documentale della struttura organizzativa e di funzionamento del Dipartimento.** L'organizzazione del Dipartimento, in termini di commissioni, gruppi di lavoro, uffici, aree, non è formalmente definita in modo completo. Il sito web riporta, oltre al consiglio di Dipartimento, la presenza di Comitati per la didattica, CPDS, Comitati di indirizzo e referenti per la sicurezza. Tuttavia, altri documenti riportano l'esistenza di altre commissioni come, ad esempio, il *Gruppo di Gestione AQ* (PTD pagina 8) e la *Commissione Ricerca* (autovalutazione pagina 6), delle quali non è disponibile evidenza documentale. Il Dipartimento è suddiviso in 3 sezioni, che ricalcano i Dipartimenti di fondazione: Scienze Ambientali, Scienze della Terra e Fisica. Lo Statuto di Ateneo recita che *"Le sezioni sono prive di autonomia amministrativa e di segreteria e il loro funzionamento è disciplinato dal Regolamento del Dipartimento"* (art. 16 comma 13), ma, come confermato anche durante la visita in sede, il Regolamento di Dipartimento non è presente. Inoltre, Il Dipartimento ha autonomamente definito un *"Gruppo di Lavoro"* in sostituzione della Giunta e del Comitato per *"la gestione delle attività di didattica, ricerca e risorse con obiettivi"* (PTD pagina 8). Il GdL, pur essendo stato introdotto nel 2021, è stato formalizzato solo nel Verbale del Consiglio di Dipartimento del 24/02/2025. Sono presenti limitate evidenze documentali sulle attività e sulle riunioni del GdL (nel repository INDICO sono presenti le minute delle riunioni fino al 2023) e non è presente riferimento al GdL sul sito web.

- **Limitata formalizzazione della struttura del Sistema di Assicurazione della Qualità.** Il Dipartimento non ha definito formalmente la struttura del Sistema di Assicurazione della Qualità. Sul sito web sono disponibili alcune informazioni, non sempre del tutto coerenti tra loro, ad esempio alla pagina ["Il Sistema di Assicurazione della Qualità"](#) (non accessibile dal sito del Dipartimento) sono riportate informazioni diverse da quelle riportate nella pagina ["Assicurazione della Qualità"](#).

- **Limitata evidenza della programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico afferente al Dipartimento.** Di tutto il PTA a servizio del Dipartimento, soltanto il Personale Tecnico afferisce direttamente allo stesso. L'organizzazione del personale tecnico afferente al Dipartimento non è strutturata. Non è presente un quadro delle responsabilità e degli obiettivi né un monitoraggio annuale, ma soltanto una delibera del Consiglio di Dipartimento nella quale per ogni "struttura" (intesa come laboratorio) viene indicato un Responsabile Scientifico ed un Responsabile Tecnico.

- **Assenza di evidenza del riesame del funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento.** Il Dipartimento è privo di un Sistema di AQ dipartimentale formalizzato, dunque non è presente neppure il riesame annuale di tale sistema. Non viene neppure citato il Riesame del Sistema di Governo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al Dipartimento di:

- definire la struttura organizzativa del Dipartimento, anche mediante la redazione di un Regolamento di funzionamento del Dipartimento;

- formalizzare il Sistema di Assicurazione della Qualità Dipartimentale e provvedere al suo Riesame periodico;
- definire la programmazione delle attività del Personale Tecnico Amministrativo afferente al Dipartimento.

Documenti chiave

- **Titolo:**E.DIP.2_DC_1
Descrizione:Definizione del GdL - Consiglio di Dipartimento del 24.02.2025, rep. 37/2025, prot. 43676 del 26.02.2025
Dettagli:
File:E.DIP.2_DC_1 delibera-24-02-2025_06-01-definizionehdl-dsfta_signed_signed.pdf

- **Titolo:**E.DIP.2_DC_2
Descrizione:Delibera di sospensione della Giunta di Dipartimento, Consiglio di Dipartimento del 20/11/2015, rep. 234/2015, prot. 2392 del 23/11/2015
Dettagli:
File:E.DIP.2_DC_2 delibera20-11-2015_02-01sospensionerinnovogiuntadsfta.pdf

- **Titolo:**E.DIP.2_DC_3
Descrizione:Composizione del Comitato di Indirizzo - onsiglio di Dipartimento del 24.03.2025, rep. 63/2025, prot. 86061 del 29.04.2025
Dettagli:
File:E.DIP.2_DC_3 delibera-24-03-2025_07-01-modificacomposizionacomitatoindirizzo_signed_signed.pdf

- **Titolo:**E.DIP.2_DC_4
Descrizione:Composizione del Comitato di Indirizzo TACT
Dettagli:
File:E.DIP.2_DC_4 delibera-29-01-2025_06-01-modifica-comitatoindirizzo-cds_l-p01_signed_signed.pdf

- **Titolo:**E.DIP.2_DC_5
Descrizione:Resoconto della Giornata di restituzione dei risultati della valutazione della didattica 26 NOVEMBRE 2024
Dettagli:
File:E.DIP.2_DC_5 verbale_evento_restituzione_dsfta_cpds_26_novembre_24.pdf

- **Titolo:**E.DIP.2_DC_6
Descrizione:Proposta di riconoscimento delle strutture del Dipartimento e delle responsabilità del personale coinvolto. Consiglio di Dipartimento del 15.07.2021, rep. 181/2021, prot. 130847 del 19.07.2021
Dettagli:
File:E.DIP.2_DC_6 delibera15_07_2021_07_01_propostariconoscimentostrutturedsfta_signed_signed.pdf

- **Titolo:**E.DIP.2_DC_7
Descrizione:"Sintesi del Rapporto di Riesame Ciclico del Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente" - Consiglio di Dipartimento del 12.10.2023, rep. 190/2023, prot. 195106 del 13.10.2023
Dettagli:
File:E.DIP.2_DC_7 delibera-12-10-2023_03-01-riesameciclico_signed_signed.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**23/10/2025 Slot 1 Incontro con il Direttore e con il Vice-Direttore
Descrizione:vedi analisi documentale
Dettagli:

- **Titolo:**23/10/2025 Slot 2 Incontro con una rappresentanza del Consiglio di Dipartimento
Descrizione:vedi analisi documentale

Dettagli:

- **Titolo:**23/10/2025 Slot 3 Incontro con i Coordinatori delle Scuole di Dottorato e dei Dottorati di Ricerca afferenti ai Dipartimenti

Descrizione:vedi analisi documentale

Dettagli:

- **Titolo:**23/10/2025 Slot 4 Incontro con I responsabili della AQ e una rappresentanza delle commissioni istituite nel Dipartimento

Descrizione:Vedi analisi documentale

Dettagli:

- **Titolo:**17/10/2025 Slot 3 Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (LM-75 Ecotossicologia e sostenibilità ambientale)

Descrizione:

Dettagli:Vedi analisi documentale

-
- **Titolo:**pagina web sulla AQ consultata il 22/09/2025

Descrizione:

Dettagli:

File:gruppo gestione AQ.png

-
- **Titolo:**pagina web su Assicurazione della qualità, visitato il 29/10/2025

Descrizione:vedi analisi documentale

Dettagli:

File:assicurazione qualita.png

-
- **Titolo:**Credenziali di accesso al database INDICO

Descrizione:

Dettagli:

File:Accesso INDICO.pdf

E.DIP.3)

E.DIP.3) Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].

E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].

E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].

E.DIP.3.4 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].

Autovalutazione:

E.DIP.3.1 Le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, sono definite nei modi seguenti:

- il Fondo di Funzionamento Ordinario annuale del DSFTA, decurtato di circa il 5 % per le spese di funzionamento della Segreteria e per le spese comuni, viene suddiviso in due parti uguali:
 - una destinata a coprire le spese di funzionamento delle tre sezioni (Scienze Fisiche, Scienze della Terra, Scienze Ambientali)
 - una destinata alle attività dei tre percorsi didattici ognuno dei quali fa capo ad un CpD.

L'algoritmo per la ripartizione dei fondi ai CpD si basa sul numero di studenti attivi. La ripartizione del fondo di funzionamento ordinario viene deliberata in Consiglio di Dipartimento (E.DIP.3_DC_1) e successivamente comunicata ai presidenti dei CpD, che ne programmano al loro interno la destinazione.

La ripartizione dei fondi per la didattica provenienti dai contributi degli studenti per i laboratori segue un algoritmo basato sulla numerosità degli studenti.

La ripartizione del fondo di funzionamento alle sezioni viene effettuata con un algoritmo che tiene conto del numero dei docenti che afferiscono alla sezione. Le sezioni utilizzano i fondi di funzionamento così ripartiti per la manutenzione di strumenti comuni e degli automezzi di servizio, che vengono utilizzati anche per le attività didattiche.

- la ripartizione del Piano per lo Sviluppo della Ricerca (PSR) viene deliberata in Consiglio di Dipartimento su proposta del GdL. In genere:
 - viene individuata una linea di finanziamento strategico del Dipartimento, come cofinanziamento di borse di dottorato di ricerca, attività seminariale e di terza missione, cofinanziamento di dottorati nazionali, ecc.;
 - la quota rimanente viene ripartita tra i docenti (2/3) ed il PTA (1/3).

Il requisito comune è di non essere in congedo, aspettativa o in comando presso altro datore di lavoro. Al solo personale docente si richiede anche:

1. la compilazione dei Syllabus dell'A.A. corrente con verifica di compilazione anche dei Syllabus dell'A.A. precedente;
2. la compilazione dei registri delle lezioni del I e II semestre del precedente A.A.;
3. il superamento della soglia minima di almeno due articoli nei due anni precedenti, verificati su Scopus/WOS.

E.DIP.3.2 La distribuzione interna delle risorse di personale docente viene periodicamente aggiornata (in funzione della tempistica legata alla ripartizione dei punti di organico POE da parte dell'Ateneo ai Dipartimenti) seguendo le indicazioni del DPR del DFSTA (E.DIP.3_DC_2).

Il PDR, redatto secondo le indicazioni dell'Ateneo e aggiornato in base ai risultati conseguiti e alla disponibilità di risorse, definisce le

linee guida per la distribuzione interna delle risorse di personale docente che includono:

- la valorizzazione del personale con qualificata produzione scientifica sulla base della produttività individuale e delle singole aree;
- l'attenzione alle esigenze didattiche nei corsi di studio del DSFTA;
- la valorizzazione dei SSD con indice elevato di attività di ricerca; una particolare attenzione al reclutamento di nuovi ricercatori.

La distribuzione interna delle risorse per il reclutamento di nuove unità e/o la progressione di carriera del personale docente viene preliminarmente discussa nel GdL, il quale formula una proposta che viene successivamente sottoposta all'approvazione del CdD.

E.DIP.3.3 Per il personale docente, i criteri a livello dipartimentale per l'assegnazione di ulteriori incentivi e premialità, oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sono quelli specificati dalla regolamentazione di Ateneo relativa alla premialità (E.DIP.3_DC_3) e all'attività in conto terzi (E.DIP.3_DC_4). Le premialità relative al conto terzi per il personale docente vengono proposte dal responsabile dei fondi e portate in approvazione al CdD.

La principale fonte interna di incentivi è data dal PSR che viene assegnato secondo criteri discussi ed approvati ogni anno dal CdD. A titolo di esempio:

- nel 2023, una quota del PSR è stata dedicata al cofinanziamento di una borsa di dottorato nazionale ed il resto distribuito in maniera proporzionale;
- nel 2024, sono stati assegnati della quota PSR 48 docenti e 22 tecnici, con un criterio di assegnazione uniforme;
- per l'anno corrente, è stato proposto di riservare una quota premiale dedicata al supporto di nuove attività di ricerca e formazione, il resto sarà distribuito in quote proporzionali al personale docente e tecnico.

E.DIP.3.4 La distribuzione di incentivi e premialità per il PTA, aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo, si basano interamente su criteri coerenti con la regolamentazione di Ateneo. Rientrano in questa categoria le premialità definite a livello di ateneo (E.DIP.3_DC_2) e quelle derivanti dall'attività in conto terzi (E.DIP.3_DC_3). Le premialità del PTA vengono proposte su iniziativa del coordinatore scientifico dell'attività stessa e sottoposte all'approvazione del CdD. Da sottolineare che, per scelta dipartimentale, il PTA accede ad ulteriori premialità tramite il meccanismo di ripartizione del PSR.

Dall'ultimo sondaggio interno risulta che oltre il 50% è soddisfatto del proprio inquadramento di ruolo, il 70% è soddisfatto o molto soddisfatto della definizione degli obiettivi. Sul lato premialità, le principali fonti sono il conto terzi (circa il 25%) e PSR dedicato al PTA.

Margini di miglioramento sono stati rilevati sul fronte della formazione, con il 50% non soddisfatto in generale dell'offerta proposta, principalmente dovuto al fatto che il 70% del personale tecnico è dedicato alla ricerca e preferirebbe una formazione tecnica di affinamento delle proprie capacità tecniche e preparazione a nuove tecnologie innovative di laboratorio.

Punti di Forza:

- Presenza di criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie da dedicare alla ricerca. I criteri di ripartizione interna delle risorse finanziarie da dedicare alla ricerca sono indicati nella sezione 4 del Piano Triennale di Dipartimento 2024-2026; prevedono la suddivisione in base a criteri meritori basati, per i docenti, sulla produzione scientifica e sulla verifica degli obblighi didattici (compilazione del registro delle lezioni, completezza della compilazione del syllabus degli insegnamenti).

- Presenza di criteri generali per la distribuzione delle risorse di personale docente. I criteri di ripartizione interna delle risorse di personale docente sono indicati nella sezione 4 del Piano Dipartimentale Triennale 2024-2026 e nel Documento di Programmazione dei Ruoli; prevedono la valorizzazione del personale con qualificata produzione scientifica nell'attività di ricerca dei SSD sulla base dei risultati della VQR e l'attenzione alle esigenze didattiche, con particolare attenzione a quelle in comune dei corsi di studio del DSFTA. Tali criteri sono coerenti con la pianificazione strategica dipartimentale e con i risultati conseguiti.

- Attenzione alla distribuzione di incentivi al personale tecnico e amministrativo. La distribuzione degli incentivi per il personale tecnico amministrativo, in aggiunta a quelli di Ateneo, avviene secondo il regolamento di Ateneo. Per quanto riguarda le attività conto terzi, le premialità al personale tecnico e amministrativo vengono proposte dal coordinatore scientifico dell'attività stessa sulla base del contributo fornito al progetto. Inoltre, il personale tecnico e amministrativo accede ad ulteriori premialità tramite il meccanismo di ripartizione del Piano per il Sostegno della Ricerca.

Aree di miglioramento:

- Limitata formalizzazione dei criteri per la distribuzione delle risorse economiche. I criteri per la distribuzione delle risorse economiche provenienti dal Fondo di Finanziamento ordinario per le attività di didattica e di ricerca non sono formalizzati, ma rappresentano una consuetudine. Anche per le ulteriori fonti di finanziamento, Fondi per la didattica provenienti dai contributi degli studenti e Piano per lo sviluppo della ricerca, non esistono criteri formalizzati. In molti casi la suddivisione ulteriore (ad esempio tra comitati per la didattica e tra le sezioni) è effettuata sulla base della numerosità degli studenti o dei docenti, con un legame molto

debole con i risultati conseguiti.

- Limitata evidenza documentale di criteri per la distribuzione di incentivi al personale provenienti dal Piano per il Sostegno della Ricerca. La distribuzione della quota per il personale del PSR è approvata, su proposta del Gruppo di Lavoro, dal Consiglio di Dipartimento. Da quanto riportato nel documento di autovalutazione ed emerso durante i colloqui, non esistono criteri ed indicatori per la loro distribuzione, ma la distribuzione è effettuata in "modo uniforme". La suddivisione tra quota al personale docente e PTA è di 2/3 per il personale docente e 1/3 per il PTA.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al Dipartimento di:

- formalizzare criteri oggettivi di distribuzione delle risorse economiche coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti;
- formalizzare i criteri di distribuzione della quota incentivante del PSR al personale docente e Tecnico-amministrativo.

Documenti chiave

- **Titolo:**E.DIP.3_DC_1

Descrizione:Ripartizione fondo di funzionamento del Dipartimento per l'esercizio 2025 - Consiglio di Dipartimento del 15.01.2025, rep. 10/2025, prot. 9653 del 21.01.2025

Dettagli:

File:E.DIP.3_DC_1 delibera-15-01-2025_08-01-ripartizionedotazione_signed_signed.pdf

- **Titolo:**E.DIP.3_DC_2

Descrizione:Programmazione ruoli DSFTA, Prot. 0241127 del 05/12/2024

Dettagli:

File:E.DIP.3_DC_2 Programmazione ruoli DSFTA_0.pdf

- **Titolo:**E.DIP.3_DC_3

Descrizione:Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità - Emanato con D.R. n. 139/2021 del 25/01/2021 pubblicato all'Albo on line di Ateneo in data 25/01/2021 - In vigore dal 26/01/2021

Dettagli:All'art. 4 comma 1 si prevede che la quota del fondo sia integrata dai dipartimenti per la premialità del personale docente e tecnico-amministrativo

File:E.DIP.3_DC_3 regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità.pdf

- **Titolo:**E.DIP.3_DC_4

Descrizione:Regolamento sulle attività in conto terzi e fondo comune di Ateneo - Emanato con D.R. n. 1060/2022 del 13.05.2022; modificato con D.R. n. 1578/2023 del 02.08.2023 pubblicato all'Albo on line di Ateneo in data 03.08.2023

Dettagli:All'art. 6 comma 1 si prevede la possibilità per ogni struttura (compresi i dipartimenti) di remunerare le attività svolte dal personale docente e tecnico-amministrativo

File:E.DIP.3_DC_4 REGOLAMENTO_CONTO_TERZI_FONDO_COMUNE.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**23/10/2025 Slot 1 Incontro con il Direttore e con il Vice-Direttore

Descrizione:vedi analisi documentale

Dettagli:

- **Titolo:**23/10/2025 Slot 2 Incontro con una rappresentanza del Consiglio di Dipartimento

Descrizione:vedi analisi documentale

Dettagli:

E.DIP.4)

E.DIP.4) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

E.DIP.4.2 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].

E.DIP.4.3 Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

E.DIP.4.4 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].

E.DIP.4.5 Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti).

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 e D.PHD.2 dei CdS e dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento e oggetto di visita].

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

E.DIP.4.6 Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione di cui all'aspetto da considerare B.1.3.3.

[Questo aspetto da considerare serve da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

Autovalutazione:

E.DIP.4.1 L'offerta formativa complessiva del DSFTA va analizzata non solo alla luce del numero di corsi offerti all'interno dei CdS del DSFTA, ma anche dell'elevato numero di ore di lezione (circa 680) erogati presso CdS di altri dipartimenti (in maggioranza per i corsi di base a Medicina, Matematica, e Scienze della Vita).

Il valore dell'indicatore E_c (PRO3) del DSFTA nel 2025-26 è $E_c = 0.853$, in netto miglioramento rispetto alla baseline del 2024 ($E_c = 0.779$) e superiore al target di ateneo di 0.800 fissato per il 2026-27.

L'adeguatezza di tali risorse di personale e la necessità di un loro potenziamento per il sostegno alla didattica nelle discipline di base (STEM) è documentata nelle schede SUA e monitorata dal Comitato di Indirizzo (E.DIP.4_DC_1) e dai CpD anche tramite i questionari di valutazione degli studenti.

Per quando riguarda la ricerca e la TM, l'attuale pianificazione strategica del DSFTA prevede un auspicabile potenziamento di personale di giovane età nel ruolo di ricercatore in considerazione dell'ampio spettro multidisciplinare e dell'alto livello di qualità della ricerca svolta dal Dipartimento in campo nazionale e internazionale.

E.DIP.4.2 Nell'intento di aggiornare anche le metodologie didattiche dell'offerta formativa, il DSFTA ha promosso, tra i docenti dei Corsi di Laurea Triennale e Magistrale, l'invito a partecipare alle iniziative di didattica innovativa organizzate dall'ateneo. Le nuove metodologie apprese con la partecipazione a lezioni o cicli di incontri vengono condivise con tutti i docenti del dipartimento per rendere più moderna, comunicativa e coinvolgente l'erogazione della didattica dei CdS. Agli incontri svolti nei mesi di novembre e dicembre 2024, organizzati dal [Teaching Learning Center \(TLC\)](#) dell'Università di Siena c'è già stata una buona partecipazione dei docenti del DSFTA. I presidenti dei CdS incoraggiano i docenti nell'uso di metodi didattici stimolanti ed innovativi, che utilizzino al meglio le piattaforme informatiche e tutti gli strumenti che consentono lo sviluppo di pratiche didattiche centrate sulle esigenze dello studente.

Per migliorare la produttività della ricerca scientifica, il DSFTA sta programmando un ciclo di formazione per i docenti sulla I.A., coordinato dalla CR, tramite lezioni, seminari e strumenti messi a disposizione dei docenti e ricercatori.

EDIP.4.3 Il DSFTA dispone 28 unità di personale tecnico di ricerca (dei quali 2 tecnologi TD) e 4 unità di personale amministrativo. Il supporto tecnico alla didattica e alla ricerca può contare su una numerosità adeguata all'attuazione dell'attuale pianificazione strategica.

La gestione amministrativa del dipartimento è particolarmente impegnativa per la rendicontazione dei numerosi progetti di ricerca nazionali ed internazionali, per le attività in conto terzi e per la gestione delle procedure relative alla didattica. Il DSFTA ha sviluppato in proprio delle procedure informatiche per la gestione delle missioni del personale docente e tecnico al fine di mitigare il carico sul personale amministrativo e garantire tempestivamente le condizioni di sicurezza per il personale in missione.

E.DIP.4.4 Attraverso una serie di iniziative della Segreteria Amministrativa e il monitoraggio del GdL, il DSFTA promuove e supporta la partecipazione del PTA a [iniziative di formazione/aggiornamento](#) con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo.

Ove possibile, il DSFTA supporta la partecipazione a corsi esterni di formazione del personale per il miglioramento delle proprie

conoscenze ed abilità, eventualmente appoggiandosi a istituzioni esterne, ad es, i corsi di formazione offerti dall'INFN.

Circa un terzo del PTA che ha risposto al sondaggio dipartimentale si dichiara soddisfatto della formazione mentre il 50% lamenta carenza di proposta formativa per tecnici di laboratorio. Questa carenza è confermata anche dal sondaggio Good Practice di ateneo per la coerenza del piano con il fabbisogno formativo. Nonostante l'apparente risultato negativo, risulta possibile un miglioramento sostanziale dell'offerta formativa che vada incontro alle esigenze del personale tecnico di ricerca.

E.DIP.4.5 Il DSFTA dispone di adeguate strutture e attrezzature di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione. Oltre ai laboratori didattici, tale strutture includono sia laboratori attrezzati per la ricerca, e dotati di strumentazione tecnologicamente avanzata, che un osservatorio astronomico. Inoltre, alcuni gruppi di ricerca portano avanti lo sviluppo di strumentazione innovativa e tecnologicamente all'avanguardia.

Le maggiori criticità rilevate sono circoscritte alle risorse di sostegno alla didattica che risultano insufficienti nei CdS per i quali il ruolo dell'attività sul campo (e.g., ambientale, geologico) è particolarmente rilevante. L'adeguatezza complessiva delle strutture di supporto alla didattica è inoltre attestata dai risultati dei questionari per la rilevazione della soddisfazione degli studenti commentati nel documento di sintesi (E.DIP.4_DC_2) e dalla relazione della CPDS (E.DIP.4_DC_3).

E.DIP.4.6 Il supporto fornito dal DSFTA a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per le attività didattiche passa attraverso la supervisione dei CdS. In particolare, essi verificano, di concerto con le Segreterie Didattiche, che le informazioni ad accesso pubblico in rete siano esaustive ed aggiornate. L'apporto della Segreteria Amministrativa del DSFTA è particolarmente importante per la gestione degli ordini relativi al materiale di laboratorio, delle escursioni didattiche e il supporto alla ricerca e alle attività di trasferimento tecnologico.

L'aggiornamento del sito web del DSFTA viene coordinato da un comitato, presieduto dal delegato alla Comunicazione, su specifiche indicazioni dei gruppi di ricerca, i quali mantengono un'ampia autonomia sui contenuti e le modalità di presentazione delle informazioni. Per la Terza Missione viene garantita una completa autonomia sulla disseminazione dell'informazione alle singole iniziative, coordinate dal referente all'Orientamento.

Punti di Forza:

- **Adeguatezza delle risorse di personale docente e ricercatore.** Da quanto emerge dal documento di autovalutazione e dalla visita in sede, è possibile dedurre l'adeguatezza delle risorse di personale docente dai risultati ottenuti in ambito di didattica, dall'elevata soddisfazione degli studenti, dalla qualità della produzione scientifica (risultati VQR 2015-2019 e ASN) e dai risultati ottenuti nelle attività di Terza missione e Impatto sociale.

- **Adeguatezza delle risorse di personale tecnico e amministrativo a disposizione del dipartimento.** La dotazione di PTA della quale il Dipartimento dispone, 28 unità di personale tecnico di ricerca e 4 unità di personale amministrativo, è ritenuta adeguata all'attuazione della pianificazione strategica dipartimentale. In particolare, tutto il Personale Tecnico è coinvolto in attività di ricerca. E' stata evidenziata una limitata disponibilità di personale amministrativo, in parte già colmata, considerata l'elevata attività di ricerca (progetti europei e PNRR) e conto terzi del Dipartimento. Tuttavia, è in corso una decentralizzazione dei compiti amministrativi ai dipartimenti, che dovrebbe portare anche ad un aumento del personale amministrativo nei dipartimenti più attivi come DSFTA.

- **Dotazione di aule, laboratori didattici e strumentazione adeguata alla realizzazione delle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale.** Il Dipartimento presenta una dotazione eccellente di laboratori di ricerca in tutte le aree strategiche del Dipartimento e, in generale, di strutture dedicate alla didattica e alla ricerca. Inoltre, alcuni gruppi di ricerca portano avanti lo sviluppo di strumentazione innovativa e tecnologicamente all'avanguardia. L'adeguatezza delle strutture è confermata dai risultati dei questionari compilati dagli studenti e dagli incontri avvenuti con studenti e dottorandi durante la visita in sede.

- **Soddisfazione riguardo al supporto fornito dal Dipartimento a docenti e ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale.** I risultati del questionario Good Practice, dei questionari studenti e dei questionari dottorandi, insieme ai riscontri ottenuti durante la visita in sede, dimostrano un buon livello di soddisfazione verso il supporto fornito dal Dipartimento.

Aree di miglioramento:

- **Assenza di monitoraggio della partecipazione del personale docente alle attività formative proposte dall'Ateneo e della sua efficacia.** Presso il Dipartimento non è presente un monitoraggio sistematico della partecipazione del personale docente alle numerose iniziative messe in atto dall'Ateneo. D'altro canto, come indicato anche nel documento di autovalutazione della Sede, il monitoraggio sistematico delle presenze e della percezione di efficacia delle attività formative per il personale docente è stato avviato dall'Ateneo solo di recente e necessita di ulteriore consolidamento.

- **Limitata proposta formativa per il Personale Tecnico e Amministrativo.** Gli esiti di un sondaggio dipartimentale dimostrano che solo un terzo del PTA è soddisfatto della formazione, mentre il 50% lamenta una carenza di proposta di formazione per tecnici di laboratorio, confermata anche dal sondaggio Good Practice.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**E.DIP.4_DC_1

Descrizione:Comitato di Indirizzo - Verbale n. 1 del 16 dicembre 2024

Dettagli:https://www.dsfta.unisi.it/sites/st01/files/allegatiparagrafo/26-02-2025/verbale_comitato_di_indirizzo_16_12_2024.pdf

File:E.DIP.4_DC_1 verbale_comitato_di_indirizzo_16_12_2024.pdf

- **Titolo:**E.DIP.4_DC_2

Descrizione:Resoconto della Giornata di restituzione dei risultati della valutazione della didattica 26 NOVEMBRE 2024

Dettagli: https://www.dsfta.unisi.it/sites/st01/files/allegatiparagrafo/09-12-2024/verbale_evento_restituzione_dsfta_cpds_26_novembre_24.pdf

File:E.DIP.4_DC_2 verbale_evento_restituzione_dsfta_cpds_26_novembre_24.pdf

- **Titolo:**E.DIP.4_DC_3

Descrizione:Conclusioni e sintesi generale della relazione annuale 2024 della Commissione Paritetica Docenti Studentesse
Studenti: Monitoraggio piano delle azioni di miglioramento dell'anno precedente e piano delle azioni di miglioramento a livello di Dipartimento

Dettagli:

File:E.DIP.4_DC_3 delibera-29-01-2025_04-01-relannuale2024-cpds_signed_signed.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**23/10/2025 Slot 1 Incontro con il Direttore e con il Vice-Direttore

Descrizione:vedi analisi documentale

Dettagli:

- **Titolo:**23/10/2025 Slot 2 Incontro con una rappresentanza del Consiglio di Dipartimento

Descrizione:vedi analisi documentale

Dettagli:



Andamento KPI Dipartimento

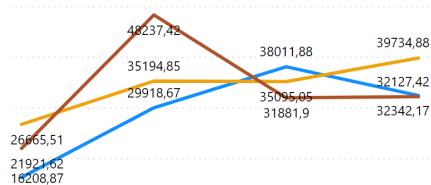
Riferimento

AVA3

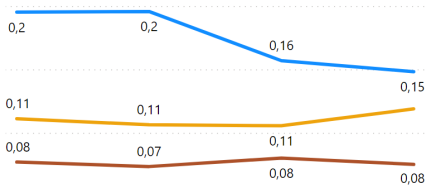
Edizione 05/2025

Ambito I - Indicatori Dipartimenti Universitari

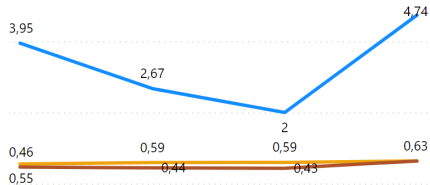
AVA3 - I.0.0.A - Proventi per docente (ricerche, trasf. tecn. e finanz. competitivi)



AVA3 - I.0.0.B - N° spin off e brevetti per docente



AVA3 - I.0.0.C - N° attività terza missione sui doce...



2021 2022 2023 2024 2021 2022 2023 2024 2021 2022 2023 2024

● Dipartimento ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori Dipartimento (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione è data da andamenti e confronti prevalentemente positivi.